

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
artrate » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

La Camera non era in numero

Il ministro e vari oratori

Roma, 16. — Presiede Marcora. Il Presidente dichiara aperta la discussione sulla seguente mozione firmata dagli on. Turati, Tasca, Chiesa, Bissolati, Treves, Vicini, Costa ed altri:

«La Camera invita l'on. Guardasigilli a presentare nel più breve tempo il dispositivo e in seguito la sentenza della Cassazione, relativa alla procedura contro Nunzio Nasi»

Parlano Turati, Brunialti, Daneo, che sostiene doversi pronunciare l'accusa.

Orlando (segna d'attenzione). Pre-mette che il Governo ha il dovere di astenersi dall'entrare nel merito di una prerogativa della Camera; non può però consentire con l'on. Brunialti che la sentenza della Corte di Cassazione sia una sentenza di rinvio come se la Camera fosse subordinata alla Corte di Cassazione; come non può ammettere che il Guardasigilli possa presentare alla Camera la sentenza prima che gli sia comunicata dalla Corte di Cassazione. Se ora la Camera crede di limitarsi al dispositivo di essa con ciò provvede all'esercizio di un diritto proprio nel quale il Guardasigilli non poteva prevenirla.

L'opinione dell'on. Sonnino

Sonnino dice che la questione è grave, che non si può pregiudicare con un voto affrettato. Dice che c'è una legge superiore a tutte, e che è necessaria all'interpretazione di qualunque legge, quella del buon senso. La Camera ha bisogno di sapere per quale ragione la questione le torni dinanzi. Il dispositivo lo conosceva. Qui si tratta di sapere il perché, si tratta di fatti nuovi. Le considerazioni fatte dalla Suprema Corte intorno alla competenza ecc. ecc., bisogna saperle, altrimenti il Senato nell'ipotesi che il Nasi sia al suo giudizio, deferito dalla Camera, potrebbe dire: Badate, ma voi non conosceste i fatti. Ad ogni modo se questa questione ci viene in tempo, prima delle vacanze decideremo, e se non ci verrà in tempo, la responsabilità non sarà nostra.

Un ordine del giorno Riccio

Presidente comunica il seguente ordine del giorno dell'on. Riccio: «La Camera prendendo atto delle dichiarazioni del guardasigilli, che presenterà nel più breve termine la sentenza della Cassazione nel processo contro Nasi passa all'ordine del giorno».

Giolitti commendator Pilato

Molmenti. Io mi associo alla mozione Turati.

Giolitti. Trattandosi di prerogative parlamentari il Governo si astiene dal voto.

Riccio. L'on. Turati potrebbe ritirare la sua mozione associandosi all'ordine del giorno, per evitar malintesi sul significato del voto (commenti animatissimi).

Manca il numero legale

Presidente. L'on. Turati ha così modificato la sua mozione: «La Camera invita il guardasigilli a presentarle nel più breve termine il dispositivo della sentenza della Corte di Cassazione nella procedura contro Nasi, insieme alle precedenti sentenze della sezione d'accusa e della Corte d'Assise e in seguito, non appena gli sia possibile, il testo completo della predetta sentenza di Cassazione».

Sonnino dichiara che voterà contro la mozione pregando il proponente di non insistere perché la manifestazione della Camera riesca più solenne (commenti animatissimi). Voterà per l'ordine del giorno Riccio.

Bertolini dichiara che, intendendo che il suo voto non possa essere interpretato dal paese come un salvataggio e facendo ogni riserva sul merito sulla procedura, voterà in favore della mozione Turati (approvazioni).

Presidente. Sulla mozione Turati è stato chiesto l'appello nominale.

Il segretario fa l'appello e si constata che la Camera non è in numero.

Per alzata e seduta

Il presidente sospende la seduta per un'ora circa. Alla ripresa Turati dichiara di ritirare la domanda di appello nominale.

La mozione è messa ai voti per alzata e seduta e risulta approvata.

25 milioni per Roma

Si discute la legge «provvedimenti per Roma» la quale assegna alla capitale un concorso di 25 milioni.

Levasi la seduta.

Il voto dei friulani

Votarono in favore della mozione Turati pochi deputati veneti, fra i quali Rota e Solimbergo.

Non andrà a Trapani

Rileviamo dal *Carlino* che Nasi fece tre telegrammi da Bologna: uno per il presidente della Camera nel quale si dichiara impazientissimo di avere dei giudici e la giustizia; l'altro al sindaco di Trapani per ringraziare lui e tutti i suoi concittadini; il terzo al figliuolo.

Un redattore del *Carlino* incontrò stanotte il prof. Giulio Ximenes, fratello dello scultore Ettore, e come questo grande amico di Nasi, gli chiese:

— Ha voluto Nunzio Nasi?

— Sì è stato di passaggio oggi.

— E veniva?

— Da Chiasso direttamente col treno lampo delle 13,15 ed ha proseguito per Roma collo stesso treno.

— Che cosa ha detto?

— Abbiamo parlato poco, perché vi erano altri che viaggiavano con lui.

— Gli è compagno quel trapanese che lo condusse anche nella fuga e vi sono altri amici andati ad incontrarlo. S'era in cinque o sei, tutti avvisati.

— Che conta di fare?

— Prima di tutto egli vuol cercare giustizia. Non intende di andare giù a Trapani per nessun ingresso trionfale.

Ma ha tante cose a cui pensare per chiarire le responsabilità, combattere le accuse. Naturalmente deve consigliarsi cogli amici.

— E' vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

— Ma non è vero che è malatissimo?

— Non ha mai avuto l'aspetto di uomo florido; ma non è moribondo come qualcuno l'ha fatto. Sta al solito.

L'«UKASE» IMPERIALE

La rivoluzione o l'anarchia?

Pietroburgo 16. — L'Agenzia Telegrafica di Pietroburgo pubblica: Con un ukase imperiale odierno, diretto al Senato, l'Imperatore si è degnato di ordinare:

1. di sciogliere la Duma;
2. fissare le nuove elezioni dal 1. al 14 settembre 1907;
3. stabilire come termine per la convocazione della nuova Duma dal 1. al 14 novembre 1907.

Contemporaneamente si sono pubblicati il manifesto imperiale e la nuova legge elettorale.

Abbiamo avuto iersera la fortuna di stringere la mano alla stazione ad un signore italiano che veniva dalla Russia e gli abbiamo chiesto se dopo lo scioglimento della Duma sarebbe venuta, come dicono i giornali inglesi, la rivoluzione. Ci rispose:

— La rivoluzione no, ma una più terribile e sanguinosa recrudescenza di anarchia.

Il disastro ferroviario di Riffredi

Firenze, 16. — Si ha da Riffredi che alle 18,5 è partito dalla stazione di Campo di Marte il treno merci 9564 di oltre trenta carri e trainato da due locomotive.

Giunto il treno al ponte dei Macelli fu udito uno schianto terribile. Tosto le vetture si accavallarono, alcune uscirono dai binari e precipitarono nell'argine sottostante.

Un frenatore è morto sul colpo; un altro è gravemente ferito. Vi sono parecchi feriti. Ignorasi la causa del disastro.

Madre e figli colpiti dal fulmine

Roma 15. — Stamane si scatenò un violento temporale. Un fulmine cadde sulla torre Pignatara ha colpito certa Maria Regini e due suoi figliuoletti; uno di questi, trasportato all'ospedale, morì mentre i medici gli apprestavano le prime cure. La madre e l'altro figlio sono in grave stato.

Un fratello dell'on. Taroni suicida

Lugo 15. — Stamane si toglieva la vita in modo raccapricciante il ragioniere Giuseppe Taroni, fratello del deputato, persona integra, stimatissima, facoltosa. Copriva con intelligenza e con onestà importanti uffici privati. La sua morte è vivamente compianta.

CRONACA PROVINCIALE

Da SPILIMBERGO

L'incidente chiuso

Ci scrivono in data 15:

In una corrispondenza da Spilimbergo sulla *Patria del Friuli* del 14 corr. n. 141, in merito alla crisi filarmonica di qui, si legge: «L'ing. De Rosa ci tiene nuovamente ad affermare che ciò che gli preme più d'ogni altra cosa è che la banda resti assolutamente estranea ad ogni manifestazione politica, questa essendo pericolosa alla vita dell'istituzione»; e più avanti: «sciolta la seduta l'ing. De Rosa volle avere da tutti i bandisti la promessa di non portare in seno alla banda la questione politica, in alcuna forma, e di obbligarla a non turbare la disciplina della banda».

Auree parole, che desideriamo vedere messe in pratica, perché appunto la politica e l'indisciplina è quella che divide in tutto e per tutto.

L'interpellanza adunque dell'avv. C. riani juniore, al nostro patrio Consiglio sui fatti bandistici del 2 giugno, giorno dello Statuto, fu opportuna nel senso che precisò chi abbia veramente dato luogo alla crisi filarmonica. E' vero che nel testo di detta corrispondenza quei fatti si credette qualificarli «una ragazzata di pochi bandisti»; tale qualifica voglio ritenere una opinione o del relatore o del corrispondente *pro bono pacis*.

Difatti come una ragazzata, se pochi bandisti trascinarono i più, e seppero imporre la loro volontà al Presidente, al Maestro, al Sindaco, al pubblico esigendo si suonasse per primo l'inno di Garibaldi (applaudito), di seguito la marcia Reale, (fischia dai socialisti), con sorpresa e dispiacenza del pubblico che assisteva al concerto? Fu una tale ragazzata, che il Sindaco credette op-

portuno di far omettere il suono della marcia reale nel giorno della visita in paese dell'ill.mo sig. Prefetto.

Ora la crisi è terminata con soddisfazione di tutti, ed i bandisti vorranno e sapranno portare obbedienza, non la servile, ma quella che deriva dall'educazione e dalla gentilezza, al loro bene amato Presidente ed al loro Maestro.

Qualunque sieno per essere le individuali e singole opinioni e credenze, si faccia in modo che la libertà non degeneri in licenza; e che le istituzioni e le autorità conservino il loro prestigio e vengano da tutti rispettate.

Da VENEZIA

Banchetto d'addio — Il nuovo segretario

Ci scrivono in data 16:

(Z). Ieri sera, nella Trattoria «Alla Stazione» condotta dal signor Pietro Tomat, convenne una numerosa schiera di amici dell'egregio segretario comunale Aristide Sarti, per offrirgli la tradizionale cena d'addio.

Come è noto, l'egregio sig. Sarti lascia il posto occupato onorevolmente per un decennio a Venezia, essendo stato nominato segretario capo dell'importante Comune di Moggi Udinese. Aristide Sarti lascia di sé ottima memoria fra noi: funzionario zelante, attivissimo; amico sincero e leale seppa conquistarsi fin da principio le simpatie di tutti.

La cena, servita inappuntabilmente dal bravo Tomat, fu coronata dalla più schietta allegria; noto che fra i presenti c'era il Ricevitore Daziario di Buia sig. Antonio Peres e questo basta — per chi lo conosce — ad assicurare che la comitiva dovette sbellicarsi dalle risa.

Ai brindisi parlò: il dott. Francesco Stringari, applauditissimo, i signori Giuseppe Sormani, Gino Marinetti, Giovanni Tomat, Antonio Peres ed altri, tutti espressioni rinascimento per la perdita dell'ottimo amico Aristide. Infine il festeggiato, con parole commosse, rispose ringraziando della bella dimostrazione ricevuta.

La lieta riunione si sciolse ai primi chiarori del giorno.

All'amico Aristide Sarti inviamo ancora una volta i nostri auguri per un brillante avvenire.

Oggi si è riunito sotto la presidenza del Sindaco, co. Giuseppe Orgnani-Martina il Consiglio comunale.

Scopo principale dell'adunanza era la nomina del Consiglio comunale.

Riuscì eletto a grande maggioranza, su otto concorrenti, il giovane signor Ferdinando Unfer, che ottenne la patente nella sessione d'esami chiusa il mese scorso.

All'egregio e colto giovane che viene fra noi preceduto da bella fama di studioso, intelligente e volenteroso, inviamo le nostre congratulazioni. Il comune ha fatto con lui un ottimo acquisto.

Da S. DANIELE

Società Operaia — Temporale

Ci scrivono in data 16:

La Società nostra operaia, che dall'anno di sua fondazione 1870, ebbe primo e solo suo presidente onorario. L'Eroe, ha ieri sera, con sua unanime deliberazione, stabilito di invitare a una comune commemorazione da tenersi il dì 7 di luglio, i sodalizi confratelli cioè: il Tiro a Segno, la Società dei Reduci, il Circolo di studi sociali. Gli invitati nominarono ben volentieri un rappresentante per gli opportuni accordi.

Non avendo potuto venire a S. Daniele, per tenere una conferenza, l'on. R. Luzzato, impegnato a Udine; si è creduto rivolgersi all'avv. Girardini. Diremo a suo tempo quale sarà il programma dei nostri modesti festeggiamenti.

Oggi nel pomeriggio alle tre si è scatenato sulle nostre campagne un forte temporale, con grandine molta e grossa; e pioggia a diluvio, e molte scariche elettriche.

Si temono assai danni alla campagna che prometteva benissimo. Ma...

Da CIVIDALE

Ferimento — Elezioni amministrative

Ci scrivono in data 17:

Ieri sera, presso l'osteria alla Barbetta i due fratelli S. di S. Guarzo, venuti a dverbio tra loro, passarono tosto alle vie di fatto, in modo che uno di essi riportò una ferita d'arma da taglio ad una mano.

Questo è, naturalmente, uno dei tanti brutti effetti del vino!

Le elezioni amministrative, nel nostro comune, avranno luogo domenica, 14 luglio; i consiglieri che scadono sono sette a cioè: Prof. P. S. Leicht, Albini nob. Lorenzo, Mulloni Gio Batta, Rieppi Amedeo, Rubini cav. Domenico, Angeli Gio. Batta, Paschini Antonio.

Da RIVIGNANO

Per la tutela dei nidi

Ci scrivono in data 16:

Si nota in tutta la nostra Bassa una recrudescenza nella malvagia abitudine di asportare e distruggere i nidi dei poveri uccelletti.

Si vedono massimamente nei giorni festivi torme di fanciulli, e non fanciulli, percorrere le nostre campagne alla caccia dei più grandi amici dell'Agricoltura, e le Guardie campestri vedono e tirano dritto.

Oggi però il bravo e solerte comandante la nostra Stazione dei R. R. Carabinieri portatosi in Aris con un suo dipendente, pare sia passato a varie contravvenzioni dando un salutare esempio. Peccato non abbia pescato anche quel Rev. Parroco che teneva fino a giorni fa e forse tiene ancora una bella uidiata di cingallegre raccolta col suo giovane sacrestano, come possono testimoniare diversi operai che lavoravano nella Chiesa. Bell'esempio veramente da quel Rev. dopo aver pubblicato ed inculcato dal pergamo il rispetto ai poveri uccelletti. Questo si chiama razional male egregio signor Parroco.

Un agricoltore

Da OSOPPO

Le grandi feste di luglio

Ci scrivono in data 16:

Avete pubblicato i nomi dei membri del comitato d'onore e del comitato esecutivo per le grandi feste che avranno luogo nei giorni 7 ed 8 luglio.

stampa per suggerire ai preposti certi impellenti provvedimenti didattico-pedagogici.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

Il processo Gressani contro Moro

Ci scrivono in data 16:

(y) Il *Lavoratore* nel numero di ieri rispondendo (?) al nostro articolo di martedì sul processo Moro ci fa alcune domande alle quali rispondiamo: Perché il *Lavoratore* non si rivolge direttamente al sig. Marchi? Con quali elementi e con quale cognizione di causa crede possiamo noi rispondere a domande che non ci riguardano personalmente? E' forse questa una questione politica cosicché il *Lavoratore* possa credere che abbiamo scritto quell'articolo perché ci trovavamo di fronte ad un Gressani socialista?

Niente affatto! Abbiamo esposto le ragioni nostre impersonali ed abbiamo detta franca la nostra opinione.

Abbiamo saputo di una querela senza facoltà di prova ed abbiamo detto: non vogliamo entrare nel merito, ma per ragioni d'indole generale riteniamo che la prova debba essere concessa.

Né il *Lavoratore* ci dimostra il contrario. Esso dice: «La concessione della prova nulla darebbe ad un dibattito nel quale il principale accusato non potrebbe difendersi perché non è parte in causa; la negazione della prova gioverà ad uno dei vostri, al Marchi, e dalla negazione trae argomento per colpire il Gressani»?

Anzitutto il sig. Gressani sa che non concedendo la facoltà di prova non ci fa un favore. La conceda pure e liberamente senza badare se il principale accusato dal Moro sia di questo o quel partito. Il sig. Marchi ch'è citato nel processo come testimone saprà ben convenientemente provvedere ai fatti suoi. Noi non ci occupiamo delle persone, ma delle cose, né il nostro partito ha bisogno di vantaggi della specie che il Gressani, secondo il *Lavoratore*, s'accingerebbe a fargli.

Non è giusto che per mal inteso altruismo il sig. Gressani sacrifichi quel vantaggio morale che dal processo potrebbe derivargli, non concedendo la facoltà di prova semplicemente perché gli altri due che dalla prosa del Moro furono colpiti non credettero di dar querela.

Ci creda il *Lavoratore*, il sig. Gressani farebbe un servizio più grande ad uno dei nostri, dimostrando che i fatti non sono veri, che non ottenendo la condanna dello scrittore delle lettere aperte a, forse, dieci mesi di reclusione, lasciando allo stesso la possibilità di poter dire: se mi si fosse concessa la facoltà di prova non sarei in procinto di andare in prigione.

La concessione della prova nulla darebbe, dice il *Lavoratore*.

Darebbe tutto, diciamo noi. Darebbe più serietà al giudizio, più autorità alla sentenza dei Giudici, illuminerebbe la opinione pubblica.

Ma proprio il sig. Gressani non crede di dover accordare la facoltà di prova perché non tutti i colpiti dal sig. Moro sono partiti in giudizio? Un'altra via i contendenti potrebbero seguire. Ritiro della querela e remissione della contravvenzione in un giurì d'onore. Questa sarebbe la più bella via d'uscita onorevole ed accettabile d'ambi le parti. E noi speriamo martedì di vederla seguita.

Consiglio Comunale

(y) Oggi alle 2 p., presenti quattordici consiglieri, il Consiglio Comunale tenne seduta. Appena letto il processo verbale della seduta precedente i consiglieri Marioni e Beorchia con belle parole ricordano l'Eroe dei due mondi di cui ricorre a giorni il centenario della nascita. Il consigliere Beorchia vorrebbe che anche ai fanciulli delle nostre scuole fosse fatta la commemorazione del Grande dai maestri, e che quest'anno la Giunta provvedesse per distribuire in premio ai migliori alunni il magnifico libro intitolato «I Mille» del Gabba. Il Sindaco dichiara di prender in considerazione la proposta Beorchia.

Il Consiglio approvò, poi, dopo lunga, fin troppo lunga discussione il progetto del nuovo cimitero.

Fu invece rimandata l'approvazione del progetto di chiavica in via Vittorio Emanuele per una risoluta opposizione della minoranza composta di tre soli consiglieri, ma che in compenso dà molto da fare al Sindaco, il quale, e del resto non ha tutti i torti, ad un certo punto esclamò: «Se non presentiamo nessun progetto di lavori, accusate la Giunta di studiare troppo e di risolvere nulla; se presentiamo alla vostra approvazione i progetti che abbiamo fatto redigere, ci dite che mettiamo troppa carne al fuoco e che roviniamo le finanze del comune. Imitate la sto-

rialla del contadino, del bambino e dell'asino».

Conveniamo col Sindaco che sarebbe desiderabile che l'opposizione non sollevasse tante questioni che molte volte, diciamo francamente, sono oziose.

Fu approvato anche il regolamento per la limitazione del suono delle campane sul quale, però, la Giunta non s'era potuta mettere d'accordo tanto che gli assessori Broilo e Caudo s'assentano. Il Consigliere Beorchia riguardo al dubbio sollevato sulla incoerenza del regolamento, osserva che l'art. 62 del Regolamento per l'esecuzione della legge comunale e provinciale che è stato sottoposto alla firma del Re previo parere del Consiglio di Stato, dà al Consiglio Comunale la facoltà di limitare l'uso delle campane, e che, d'altra parte le sentenze della 4 sezione del Consiglio di Stato che furono nella seduta precedente ricordate come quelle che disconoscevano un tale diritto, disconoscono solo il diritto di limitare l'uso in modo tale da difficolare l'esercizio del culto.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Seduta consigliare alla Società Operaia. L'altra sera presenti 16 consiglieri sotto la presidenza del sig. G. E. Saitz, si è riunito il Consiglio della Società Operaia generale.

Il direttore Cremese riferì sulle riforme apportate al regolamento del Comitato sanitario, che vennero approvate.

In merito alla commemorazione di Giuseppe Garibaldi, nel centenario della sua nascita, il Consiglio decise di partecipare al corteo col vessillo sociale e di invitare i consiglieri a prendervi parte.

Anche i soci verranno, con apposito manifesto, invitati a partecipare al corteo.

Per la Mostra d'Arte decorativa, il Consiglio stabilì di contribuire con la somma di L. 50, a condizione però che vengano assegnate 25 lire cadauno, ai due operai che presenteranno i migliori lavori.

Su proposta del consigliere avv. Tavasani, venne raccolto una decina di lire pro vittime della serratata delle Terni. Furono infine ammessi 40 nuovi soci.

Cose della Camera di lavoro.

Riceviamo:

Il sottoscritto a nome della cessata Commissione Esecutiva della Camera di lavoro visto che il giornale *Il Paese* non vuole dare ospitalità alla seguente interrogazione fatta all'attuale Commissione della Camera stessa, domanda al signor Direttore del *Giornale di Udine* un posticino per inserirla sullo stesso:

Dalla relazione fatta inserire sul giornale *Il Paese* di giovedì e sulla *Patria del Friuli* per la seduta della nuova Commissione Esecutiva della Camera di lavoro, rilevasi che la cessata Commissione Esecutiva lasciò in disordine l'Amministrazione e l'andamento della stessa Camera di lavoro.

Il sottoscritto, anche a nome dei già colleghi della cessata Commissione Esecutiva, invita la Commissione attuale a volersi meglio spiegare su tale riguardo a fine di chiarire verso il pubblico e noi stessi la verità sulla delicata questione.

Ringraziandola

per la cessata C. E.
Alfredo Dozza

I vetturali sono venuti a più miti consigli e sabato nel pomeriggio assistettero dallo sciopero impulsivo a cui erano stati condotti. Il curioso di questa agitazione si è che mentre i vetturali furono più volte convocati dal Buggelli per il memoriale alla Giunta e per la soluzione della vertenza, si trovarono poi senza scappatoia perché lo stesso Buggelli, vista la piega disastrosa dello sciopero, dichiarò di disinteressarsene e non si presentò nemmeno, sabato alle undici, all'assessore Paganini col quale aveva convenuto di conferire. Se non fosse un bisticcio diremmo che la cosa non è... bellina!

I lavoratori barbiere si riuniranno questa sera. Essi hanno deciso di accettare le note proposte formulate dai proprietari nell'ultima adunanza.

Così anche questa «agitazione» è finita con soddisfazione di tutti.

I friulani alla quinta gara generale di tiro a Roma. Non si hanno ancora notizie precise sui premi riportati dalle squadre e dai singoli tiratori della nostra Provincia alla V. gara generale di tiro, testé chiusasi a Roma.

Le prime informazioni però recchebbero che in una categoria sarebbe riuscito fra i primi il dott. Nicolò Marini di Gemona e che nella categoria «Fortuna» sarebbe riuscito primo il sig. Giuseppe Carnelutti, pure di Gemona.

A domani più sicuri ed ampi particolari.

XXV Convegno annuale della Società Alpina delle Giulie. Dal 14 al 18 luglio p. v. si svolgerà il programma di questo convegno, programma che abbiamo già pubblicato e che comprende vari attraentissimi numeri, come: una visita alle famose grotte di S. Canciano presso Trieste una visita ai laghi di Weissersfeld in Carinzia e infine le salite del Canin e del Montasio con discesa a Nevea ed a Chiusaforte ove avrà luogo il pranzo di chiusura.

Il programma dettagliato è visibile anche alla sede della Società Alpina Friulana, ove si accettano le adesioni fino al giorno 20 giugno corrente.

Chi volesse partecipare soltanto a quella parte del programma che si svolge sui nostri monti potrà recarsi a Nevea e colà unirsi ai colleghi triestini anche nelle salite del Jof del Montasio e del Canin.

Associaz. «Trento-Trieste».

L'iniziativa del Comitato provvisorio costituitosi allo scopo di formare anche in Udine una Sezione della «Trento-Trieste» ha trovato fino ad ora confortevole adesione tra la nostra cittadinanza. Quindi domani sera, alle 20 e 45, nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa dall'onor. Municipio, si procederà alla nomina del Consiglio della Sezione. Tutti i sottoscrittori sono vivamente pregati di intervenire all'assemblea, nella quale si tratterà dei mezzi più opportuni per un'attiva e sollecita propaganda, specialmente nei paesi della Provincia.

Il Comitato Provvisorio rivolge particolare preghiera d'intervento alle persone che riceveranno personale invito.

Per il Museo del Risorgimento. Parecchi anni or sono morì in Svizzera il patriota Paolo Giacomo Zai il quale lasciò ad un amico quale eredità una preziosa raccolta di documenti riguardanti il patrio riscatto e specialmente la rivoluzione del 48 e la spedizione dei Mille.

Tale raccolta fu fatta sequestrare dalla domestica che vantava un credito verso il defunto padrone e perciò ora corrono trattative fra il Comune di Udine e il rappresentante legale di lei, per assicurare l'importante e pregevole raccolta al Museo del Risorgimento.

Due valorosi carabinieri friulani.

Con recente decreto venne concessa la medaglia di bronzo al valor militare ai due carabinieri friulani:

Roiro da Spilimbergo (Udine) vice brigadiere legione di Verona che arditamente inseguì un malfattore col quale scambiò diversi colpi di fuoco riuscendo a ferirlo ed a renderne agevole la cattura a Valle dei Signori, Vicenza 21 settembre 1905

Bergamasco di San Giovanni di Manzano (Udine) vice brigadiere legione carabinieri di Verona che arditamente affrontò e dopo pericolosa lotta riuscì coll'aiuto di un disarmare un pazzo che armato di roncola aveva ferito varie persone, fra cui un carabiniere, a Monselice (Padova) 9 gennaio 1907.

Servizio radiotelegrafico. Dalle ore zero del giorno 17 giugno 1907 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri per il piroscafo *Moltke* della Società di Navigazione Hamburg Amerika Linie.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Capo Sporon.

La tassa per parola è di lire 0,65, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Ettore Tiberio opporre il toro che non c'è. Ieri sera verso le sei il circo di Ettore Tiberio era affollato, specie nei posti a cinquanta centesimi, di pubblico impaziente.

L'atleta si presentò, avvolto nel suo mantello rosso, con ai lati i due suoi fratelli, campioni di lotta.

Quando egli annunciò al pubblico che la lotta col toro non poteva effettuarsi perché questo non era arrivato, vi furono mormorii e fischi. Questi però cessarono, e ciò dimostra la eccessiva bontà del nostro pubblico, non appena il Tiberio cominciò a svolgere il programma di esercizi di forza eseguito la precedente domenica.

Anzi, siccome taluno continuava a protestare, fu fischiato dal popolino che urlava di metterlo alla porta come un disturbatore! E in segno di protesta alla protesta sfocavano gli applausi al Tiberio lieto di esser cavato così a buon mercato e di aver fatto un ottimo incasso malgrado il tempo minaccioso e la mancanza del toro.

Se sorprendente è la forza specie nelle mani, di questo atleta instancabile, resta sempre però che il pubblico rimase deluso nella sua speranza di vedere la lotta col toro. Ma, contento lo vedeva la lotta col toro. Ma, contento lo vedeva la lotta col toro.

Lo spettacolo si chiuse con un'accademia di lotta greco-romana fra due

fratelli dell'Ettore Tiberio. Questi ha promesso di dare in settimana lo spettacolo gratuito della lotta col toro. Vedremo!

In attesa del processo Eisler. Oggi l'avv. Drusini assieme al signor Mayer, amico del dott. Eisler, arrestato per il furto del prezioso codice alla Biblioteca Arcivescovile, conferì a lungo col Procuratore del Re avv. Trabucchi circa il processo che avrà luogo entro la settimana per citazione diretta a termini abbreviati, e probabilmente sabato dovendosi attendere l'arrivo da Vienna e da Roma di parecchi testimoni per informazioni sull'arrestato.

Oggi venne pure avanzata domanda di libertà provvisoria con cauzione; si ritiene però che non verrà concessa perché la legge stabilisce che non venga accordata ai sudditi esteri se non per i reati punibili nel massimo con tre mesi di reclusione.

Oltre l'avv. Drusini siederà alla difesa qualche valente avvocato del fuorì; sappiamo anzi che erano stati ufficiali l'on. Stoppato e l'avv. Vecchini che però non aderirono.

In seguito a richiesta telegrafica del Tribunale di Udine l'altro ieri, sabato 15 corr., il consigliere di polizia Stukart, capo dell'Ufficio della P. S. di Vienna, interrogò il fotografo Michele Frankenstein al quale era stato indirizzato il codice rubato. Il fotografo rispose di non poter dare alcuna spiegazione sul motivo di quel progettato (sic) invio.

In seguito al desiderio espresso dal dott. Reites, rappresentante della famiglia Eisler, il risultato dell'interrogatorio venne immediatamente telegrafato al Tribunale di Udine.

Delirio alcolico. Ieri mattina verso le dieci l'operaio delle Ferriere Umberto Persello d'anni 31, un pezzo di giovanotto erculeo, evidentemente preso dalle bevande alcoliche, in piazza V. E. saliva sul tram che mette a porta Venezia. Appena salito però, fu colto da delirio.

Il conduttore del tram chiamò i vigili urbani Cuttini e Pegoraro che cercarono con dell'aceto di far rinvenire il giovanotto; questi invece fu preso da un violento accessi di delirio alcolico, e dimenandosi e contorcendosi, avrebbe fracassato, colla forza erculeo di cui era dotato, tutto il carrozzone se i vigili, il personale del tram, la guardia scelta Fortunati ed altri accorsi fra cui un soldato del genio, non fossero riusciti, per quanto a stento a trattenerlo.

Il disgraziato fu sollevato di peso e caricato su di una vettura colla quale fu trasportato all'Ospedale civile.

Quivi, dopo le cure necessarie, in breve tornò in condizioni normali.

Una bambina in pericolo di annegare nel Ledra. Sabato mattina la ragazza Angelina Antonini passava per la via Paolo Diacono presso porta Villalta. In quello stesso istante, una bambina, certa Maria Galliussi di Giuseppe d'anni 2, avvicinatasi troppo alla sponda, cadde nell'acqua.

La ragazza stava per gettarsi nel canale in aiuto della bambina che era travolta dalla rapida corrente, ma in quello videro avvicinarsi dal cortile della Fabbrica di birra Dormisch un giovanotto, certo Bejer Francesco, che con un salto fu in acqua e trasse a riva la bambina che stava per affogare.

La famiglia Galliussi voleva ricompensare il giovane coraggioso, ma egli si schermì allontanandosi.

Funerali. Da Tamai di Sacile venne ieri trasportata nel nostro cimitero la salma della signora Virginia Muzzati Manzoni.

I funerali religiosi ebbero luogo nella mattinata a Tamai, ove la defunta aveva la sua residenza.

Coll'accompagnamento fu veramente solenne poichè tutta la popolazione del paese e quella dei vicini paesi accorse a dare l'ultimo saluto alla donna buona e gentile, che per le virtù dell'animo suo da tutti era benedetta. Dopo le esequie religiose, la salma, accompagnata dai parenti più stretti, venne trasportata a Pordenone, donde, col treno delle 3.20, giunse a Udine.

Il trasporto funebre a Udine ebbe luogo alle ore 5 partendo dalla porta Grazzano.

Nonostante l'imperversare del temporale, molta gente vi accorse. Seguivano il carro funebre i nipoti conti Gino ed Elodia di Caporiacco, Daniele e Ida Farlatti, avv. Alceo e Antonietta Baldissera, i cognati Girolamo e Giovanni Muzzati.

Tra gli intervenuti la marchesa Lina Mangilli Foramitti, la signora Misani, la signora Petz, la signora Pico, la signora Zuliani Schiavi con una larga rappresentanza della Scuola Professionale Femminile, le signore Magistris, Marussig, Cugni, Pacinotti, l'avv. G. B. Billia, il ca. Giuliano di Caporiacco, il sig. Giov. Ostermadi, nob. Massimi-

liano Orgnani, il cav. Francesco Leskovie, il dott. Furlani, l'assessore Pico, il sig. Zavagna, Pietro Magistris, il prof. Misani, Ettore Orgnani-Martina, magg. Pacinotti, Gino Giacomelli.

Numerose le corone: Alla mamma, Elena, Antonietta, Fede, Giorgio — alla zia, Elodia, Gino, Daniele, Ida — famiglia Muzzati — alla sorella Virginia, Bianca di Caporiacco — il parroco di Tamai — famiglia Leskovich — famiglia Magistris.

Ai congiunti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Francesco Cogolo callista (via Savorgnana n. 16) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio.

Bollettino meteorologico

Giorno 17 Giugno ore 8 Termometro 22,7
Minima aperta notte 15,4 Barometro 753
Stato atmosferico vario Vento: N.
Pressione: stazionaria Ieri: bello
Temperatura massima: 29. — Minima 17,7
Media 22,87 acqua caduta ml. 2,4

Mercati d'oggi

Foglia gelsio
con bastone (al quintale) n. 2.— a 6.—
Erbaggi
al Chilogramma
L. —,10 a —,15
Frutta
Ciliegge n. —,15 a —,40

CRESCIT EUNDO

Nel giornale *La Lombardia* del 28 Marzo si legge che a Desana-Vercelli una bambina di 28 mesi, certa Gina Magnetti, avendo potuto impadronirsi di un tubetto con 10 pastiglie di Chinino di Stato, se le mangiò tutte e in poche ore miseramente moriva.

Nel paesello di S. Biagio (comune di Argenta) altro bambino di 4 anni, Ottorino Benassi, venutagli fra le mani una scatola di pastiglie del solito chinino, ne inghiottiva tante che in mezz'ora dovè soccombere.

Di questo caso nessun giornale politico se ne è occupato: e come è stato tacito questo, così è logico pensare che sarà successo di altri.

Ad ogni modo sono già 25 o 26 i casi letali di avvelenamento finora accertati. Se queste tristissime morti, anziché dal Chinino di Stato, fossero state causate dall'*Esanofete* della Ditta Bisleri, chi avrebbe potuto salvare questa e il suo prodotto dall'ostracismo universale?

Ma le morti esistono per dato e fatto del Chinino di Stato e nessuno si muove per provvedervi come la legge e l'umanità imporrebbero e neppure i deputati socialisti trovano una parola per stigmatizzare alla Camera questi luttuosi e facilmente evitabili infanticidi.

Viceversa alla Camera si assiste alle sfilate dell'on. Mansueto deputato per Solmona, che si mette a fare la rachele... alla rachele dell'*Esanofete*.

Quanto più onore si sarebbe fatto se avesse promosso invece un'interpellanza su questo doloroso ripetersi di avvelenamenti di bambini, appartenenti tutti a quella disgraziata classe di persone, alla quale si è voluto, contro ogni più elementare norma di prudenza ed in onta alle leggi e ai regolamenti sanitari, fare così larga e cieca distribuzione di Chinino con uno scopo che avrebbe potuto essere veramente umanitario... se per raggiungerlo fossero stati adoperati mezzi razionali, umani... e non semplicemente fiscali.

Malattie di stomaco e disturbi della digestione sono non di rado dovuti a deficienza di succo gastrico. E' provato da migliaia e migliaia di casi sperimentali e clinici, che l'azione della Somatose stimolante l'appetito, è dovuta ad aumento della naturale produzione di succo gastrico. Questa eccellente proprietà fa della Somatose un ricostituente di prim'ordine, perchè aiuta il paziente a superare la crisi della malattia. La Somatose è pure raccomandata a persone nervose, sovraccaricate, per migliorare il loro stato fisico. La Somatose liquida, semplice e dolce, pronta all'uso, è comodissima e di sapore gradevole.

Stabilimento Bacologico

Dottor Vittore Costantini

in Vittorio Veneto

premiato con medaglia d'oro alle Esposizioni di Padova e di Udine dell'anno 1903
Con medaglia d'oro e due Gran Premi alla Mostra dei confonnati, seme di Milano 1906
1° inc.° cell. bianco-giallo giapponese
1° inc.° cell. bianco-giallo sferico cinese
Bigiallo-oro cellulare sferico
Poligiallo speciale cellulare.

I signori Conti Fratelli de Brandis gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

ETERNIT

PIASTRE IN AMIANTO CEMENTO

Il miglior materiale per coperti

di ville, case o magazzini

Rappresentanti per il Friuli

G. TONINI e Figli - UDINE

Vedi movimento pironi della

« Navig. Gen. Ital. » e « Veloce »

in IV pagina

Una gran confusione in via Paolo Cenci. Chi passava ieri sera fino a tarda ora per via Paolo Cenci si chiedeva che mai fosse avvenuto da provocare tanta folla di gente.

Avvicinandosi alla calca si constataba che tutti sostavano davanti al gran lioso negozio dei fratelli Clain che aveva allestito una superba esposizione. Tutti avevano parole di sincera ammirazione ed infatti, oltre le due vetrine anche la porta d'ingresso era ridotta ad esposizione ove tutto era disposto col massimo buon gusto ed in un solo stile.

Preziosissimo, contornati dai moderni stocchi bianchi e colorati per tende, gli abiti in pizzo chantilly nero per visite, i *tu-les* broccati in seta che quest'anno hanno sostituito la tela ricamata, per blouses e toilettes intere e numerosi altri articoli del più fine e squisito gusto.

Erano poi ammirati in una delle vetrine che i sigg. Clain hanno voluto abbellire con questa insuperabile mostra, tre splendidi specchi lavorati che escono dal premiato stabilimento Giuseppe Maffoli e figli di Venezia.

Merita vivi elogi l'agente sigg. Calligaris ideatore ed esecutore della mostra coadiuvato dai colleghi; ai signori Clain l'augurio che sia ricompensata la loro intelligente attività.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

Compagnia Lirica-Lillipuziana

La « Geisha » e la serata della piccola ma veramente brava artista Maria Ceccarelli, fecero sì che il teatro fosse sabato sera eccezionalmente affollato. Tutti i piccoli cecutori, e in special modo la serafina, una « miss Molly » veramente mirabile, ebbero calorosi applausi. Alla graziosa Ceccarelli furono regalati un portamonete ed una borsetta. Ieri sera col *Pipelet* si ebbe lo spettacolo d'onore del bravo buffo Augusto De Marco cui fu regalato un necessario da viaggio.

In tutte due le sere piacque assai, e fu bisdato il caratteristico balletto spagnolo *La Matichiche*.

Stasera gran serata di gala e di addio della minuscola compagnia.

Si darà l'opera comica in 3 atti del Maestro G. Rossini il *Barbiere di Siviglia*.

Dopo il primo atto dal celebre tenore Guido Cursi verrà cantata la romanza « Una furtiva lagrima » dell'opera *Elisir d'amore*.

Dopo il terzo atto la triplice sfida « Di quella pira » dell'opera *Il Trovatore*.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 9 al 15 giugno

NASCITE

Nati vivi maschi 15 femmine 7
morti 2
esposti 2

Totale N. 25

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Aurelio Baschera cocchiere con Maria

Migliavacca casalinga.

MATRIMONI

Luigi Bernardis fuochista ferrov. con Caterina Pisulini casalinga — Cesare Della Torre agente di commercio con Erminia Zanussi sarta — Antonio Blasigh operaio ferrov. con Prospera-Rina Tonon cameriera.

MORTI

Leonardo Tonutti fu Pietr'Antonio di anni 81 agricoltore — Enrico Fattori di Ferdinando d'anni 2 e mesi 3 — Bruno Zilli di Giuseppe di giorni 20 — Carolina Perco di Giacomo d'anni 1 e mesi 2 — Giovanni Cenci di Angelo d'anni 23 falegname — Luigia Zanchet fu Giuseppe d'anni 69 ancella di carità — Maria Pia Nigg fu Pietro d'anni 1 e mesi 9 — Pietro Noale fu Angelo d'anni 67 ricevitore daziario — Ferruccio Cioffi di Antonio d'anni 28 impieg. ferrov. — Clementina Trevisan-Mazzega di G. Batta d'anni 67 contadina — Domenico Bernardino-Cozzi fu Giovanni d'anni 65 zolfanella — Giovanni Bezia fu Giuseppe d'anni 67 tagliapietra — Santa Cordovado-Cengarle fu Domenico d'anni 78 casalinga — Attilio Dorigo fu Giuseppe d'anni 15 scolaro — Giuseppe Merlino fu G. B. d'anni 78 agricoltore — Angelo Sartoretto fu Vincenzo d'anni 43 impiegato — Santa Iacolutti di Pietro d'anni 10 scolaro — Pietro Sant di Antonio d'anni 54 fabbro — Fortunato De Pin di Pietro d'anni 21 fornaciaio — Adele Sabotigh di Giacomo di giorni 20 — Maria Ugelm-Lovaria fu Giuseppe di anni 76 serva — Giovanni Zucchiatti fu Domenico d'anni 78 agricoltore — Carolina Scotti-Presani fu Pietro d'anni 83 civile.

Totale N. 23, dei quali 10 a domicilio

ULTIME NOTIZIE

Ciò che si deve fare

Martedì scorso, commentando la sentenza della Cassazione, nell'affare Nasi, il *Giornale di Udine* scriveva: « quando si chiederà la mandata di Nasi dinanzi al Senato è probabile che la Camera, in quel giorno, non si trovi in numero. »

E come i lettori possono vedere nel numero scorso, la Camera ieri in numero

non era. Speriamo che lo sia quando vi sarà da deliberare definitivamente — e che tutti assumeranno la responsabilità d'un tale voto davanti al paese.

E' bene che quei deputati che l'avessero dimenticato, sappiano che nel paese farebbe l'effetto d'una vera commedia tutto il procedimento contro l'ex-ministro, se la Camera non andasse ora sino in fondo. Sarà non sarà colpevole: vada dai giudici ordinari o dai giudici straordinari; ma Nasi ha da essere giudicato.

Sabato e n' l'approvazione della legge sull'epurazione della magistratura il ministro Orlando e la Camera benemeritarono del paese; ieri con discorsi sobri e tutti ad un punto convergenti per l'affare Nasi, ministri e deputati palesarono il fermo proposito che giustizia venga fatta. E si faccia per tutti e contro tutti, perchè giustizia senza le più forti e già amate istituzioni si sfasciano e crollano.

MERCATI DEI BOZZOLI

(Dal Sole)

Alessandria, 15. — Bianchi gialli nostrali e bianchi sferici cinesi e loro incroci, venduti chilog. 2,000 da L. 4 a 4,80 al chilog.

Asti, 15. — Venduti chilog. 2,000 da L. 4. — a 4,80.

Cologna Veneta, 15. — Venduti chilog. 22,998.

Giallo puro chilog. 3,533 da L. 4,15 a 4,65, incroci, bianco-giallo di razze europee 7,815 da 4. — a 4,50, id. cinese 11,650 da 4,20 a 4,70.

Mantova, 15. — Venduti chilog. 12,000 da L. 2,50 a 4,50.

Pescia, 15. — Oggi furono venduti chilog. 15,000 da L. 4,20 a 4,40.

Reggio Emilia, 15. — Venduti chilogrammi 500 a L. 4,25.

Tendenza debole.

Stradella, 15. — Venduti chilog. 599

incrociati cinesi da L. 3,83 a 4,33

Mercoato sostenuto.

Vicenza, 15. — Ecco i prezzi:

Gialli puri da L. 4,25 a 4,50, media

4,37, gialli incrociati comuni da 4,10

a 4,35, media 4,22, gialli incroci sferici cinese da 4,35 a 4,55, media 4,45.

Vigevano, 15. — Venduti chilog 3000

da L. 3,85 a 4,10.

Voghera, 15. — Venduti chilog.

3,850 da L. 4. — a 4,55. Media 4,319.

Borgo Buggiano, 14. — Venduti

chilog. 30,214 Superiori da L. 4,25 a

4,45, comuni da 4,05 a 4,20, inferiori

da 3,80 a 4.

	Venezia	13	66	84	64	74
	Bari	82	61	90	50	77
	Firenze	56	80	41	36	30
	Milano	13	42	33	15	64
	Napoli	21	80	31	56	8
	Palermo	25	18	5	16	32
	Roma	9	38	30	74	60
	Torino	13	35	17	14	20

Dott. I. Furlani, Direttore
Pr. cing. Lalzi, correnti responsabile

Ringraziamento

I cognati e le cognate Zuzzi, i nipoti ed i congiunti tutti ringraziano vivamente quanti vollero partecipare a rendere maggiormente solenni le onoranze funebri tributate alla loro buona ed amata

Amalia Piccoli

vedova del notaio Giacomo Zuzzi e speciali ringraziamenti porgono all'egregio cav. dott. Giovanni Faleschini per le sapienti ed affettuose cure da lui prodigate alla cara estinta durante il lungo corso della sua grave malattia, esternandogli i sensi di loro profonda e perenne riconoscenza.

Ringraziamento

Le famiglie Presani e Bossi con vivo sentimento di riconoscenza ringraziano le gentili persone che concorsero ai funerali della loro cara estinta

Scotti Presani Carlotta

e domandano venia per le involontarie avvenute omissioni.

Sentono poi il dovere di tributare speciale ringraziamento all'egregio medico dottor Peratner, che con cure intelligenti ed amorevoli tentò ogni mezzo per prolungare l'esistenza alla cara estinta.

Ringraziamento

Le famiglie Mazzati e di Caporiacco ringraziano tutti i pietosi che in qualunque modo concorsero ad onorare la memoria della compianta loro Virginia.

Uno speciale tributo di grazie devono al chiarissimo sig. dott. Pietro nob. Fabris, il quale con devozione d'amico profuse tutte le risorse della scienza per contrastare all'implacabile male la loro diletta.

Udine, 16 giugno 1907.

Preferiti ovunque sono i liquori:

Crema al cioccolato
(Graditissimo alle Signore) **Gianduja**

Amaro Salus
Liquore Galliano
della Premiata Distilleria
ARTURO VACCARI
LIVORNO
con Filiale a MILANO (Dergano)

FABBRICA
GLIACCIO ARTIFICIALE
con pura acqua d'acquedotto
Servizio a domicilio
a Lire 2 al quintale
Ditta Pietro Contarini

CASA DI CURA
per le malattie di:
GOLA, NASO, ORECCHIO
del dott. Zapparoli
specialista
Udine VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Camera gratuita per malati poveri
Telefono 317

Antinevrotico De Giovanni

preparato con metodi speciali contiene per

100 parti:

16,000 Genziana 3,200 Valeriana

0,020 Strofantio 0,49 Strychnos nux vomica

80,291 Principii estrattivi idroalcolici ed oli essenziali. Ricetta del Prof. Achille De Giovanni

Direttore della Clinica Medica della R Università di Padova, Senatore del Regno.

ORECCHIO, NASO & GOLA

il dott. PU TELLI

allievo della Clinica di Vienna e Berlino

per impreviste circostanze riprenderà le sue Consultazioni del Sabato

incominciando dal 22 corr. in

UDINE: Piazza Vitt. Eman.,

Via Belloni, 10 — dalle ore 8-12.

Calce Grassa (Viva) del

Santo. Con quattro quintali si ottiene un metro cubo di pasta, e costa meno delle altre Calci. Si può adoperare subito dopo spenta, ed è scevra d'iacotti, di granzoli, e di scoppie.

Rivolgersi a Pietro Barnaba in Udine Via Aquileia, 49.

Ai Cittadini tutti

PADRI E MADRI DI FAMIGLIA!

La Cassa per le Pensioni è il vero salvadanaio dei bambini: dei suoi 8:5000

soci oltre 100 mila hanno un'età inferiore ai dieci anni. La Cassa può darvi

una somma che potrà servire quale fondo dotale per le vostre figlie, quale reddito vitalizio per i vostri figli.

LAVORATORI! La Cassa per le pensioni vi porge modo di procurarvi la

somma necessaria quale pensione per la vecchiaia, quale fondo per i periodi di disoccupazione, malattie, invalidità, infortuni, crisi industriali; quale mezzo per rafforzare le vostre organizzazioni.

CITTADINI! La Cassa per le Pensioni vi dà la somma necessaria per combattere l'usura, la pellagra, la carestia.

IMPIEGATI! Co' la associazione alla Cassa potete ottenere un supplemento al vostro stipendio, una discreta pensione per la vecchiaia.

CITTADINI TUTTI! Non avete mai sentita la necessità di avere a vostra disposizione una data somma per affrontare certe eventualità della vita? Non vi è mai sorto il dubbio che la vostra condizione economica attuale possa essere sottoposta a peggioramento? Non vi siete mai messo innanzi il problema se le vostre energie vi permetteranno di potere sino a tarda età affidare la vostra vita unicamente alle forze intellettuali o fisiche? Se tale necessità vi ha afferrati, se tale dubbio è sorto in voi, se tale problema vi siete posti, associatevi alla Cassa per le Pensioni, sede centrale Torino Via Pietro Micca N. 9, oppure chiedere statuti e programmi all'agente in Udine sig. Giuseppe Coschiutti Proc. Ditta Fratelli Tosolini libreria piazza Vittorio Emanuele.

FABBRICA MOBILI
COSTRUZIONI IN LEGNO
SERAFINI COSTANTINO
UDINE - Circonvallazione interna fra Porta Venezia e Grazzano - UDINE
Telefono 95

MA ATTIE DEI PO' MONI E D' L CUORE

Cure moderne, razionali, a base di Terapia Fisica e, quindi, di efficacia assoluta n-ll' Istituto Aero-Elettroterapico di Torino, unico in Europa, fondato (nel 1892) e diretto dallo Specialista dott. L. GUIDO SCARPA, Direttore della Sezione « Malattie di Petto » nel Pol-clinico Generale.

Guarigione dell'Enfisema Polmonare e dell'Asma, dei postumi di Influenza; guarigione della Tuberculosis Polmonare in 1° stadio e delle Pleuriti con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle tuberculosis avanzate e nella stessa vera tisi polmonare come pure in tutte le Malattie dell'Apparato Circolatorio (Vizi valcolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nervosi del cuore, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19. Consultazioni a tariffa ridotta per i signori Maestri, Maestri, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 35 delle spese vive di costo.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.

Chiedere opuscoli a chiarimenti che si inviano gratis.



Guerra a Migone! — gridaron, fiere
Acque e pomate — alle lor schiere!
Olli, cosmetici — « ogni lozione,
Tutti risposero: — « Guerra a Migone! »

La lotta è asprissima! — Ma, ahimè, che morti
In brevi istanti — cadon gli insorti;
E resta incolante — fra tal ruina
Sol di Migone — l'acqua chinina!

L'Acqua CHININA MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

Deposito Generale da MIGONE & D. - Via Torino, 12 - MILANO - Fabbrica di Profumerie, Saponi e articoli per la Toilette e di Chinacaglieria per Farmacisti, Droghieri, Chinacaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.

Leggete sempre gli avvisi della
terza e quarta pagina del nostro
giornale.

Macchine da cucire e BICICLETTE
si vendono dalla Ditta
TEODORO DE LUCA
a prezzi di assoluta concorrenza
tanto a contanti che a rate

NEGOZIO Via Manin N. 10
FABBRICA Sub. Cussignacco

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

dirette dalle Compagnie

"Navigazione Generale Italiana,"

(Società riunita Florio e Rubattino)

UDINE — Via Aquileia, 94 — UDINE

Capitale Sociale L. 60,000,000 —

Emesso e versato L. 33,000,000

"La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emessa e versato L. 11,000,000

RAPPRESENTANZA SOCIALE

UDINE - Via della Prefettura, 16 - UDINE

Per il PLATA

Società	Data di partenza	Vapore	Stazza		Velocità in miglia all'ora alle prove	Scali	DURATA del viaggio giorni
			lorda	netta			
N. G. I.	18 Giugno	SARDEGNA	5265	9226	15.—	Barcell., Ten., (ev). Montev.	19
La Veloce	20 "	ITALIA	5800	3381	15.09	Barcell., Cadice, Las Palmas	18 1/2
N. G. I.	27 "	SICILIA	5229	3234	15.06	Barcell., Las Pal., Rio San.	21

Per NEW YORK

La Veloce	da Napoli	15 Giugno	EUROPA	7870	4547	16.50	Diretto	16 1/2
La Veloce	"	25 "	CITTA' DI MILAO	4041	2571	13.01	Napoli	18
N. G. I.	"	26 "	LIGURIA	4965	2969	15.34	"	13

Pel BRASILE

N. G. I.	27 Giugno	SICILIA	5229	3234	15.06	Barcellona e Teneriffa	16 1/2
----------	-----------	---------	------	------	-------	------------------------	--------

Per l'AMERICA CENTRALE

La Veloce	10 Luglio	WASHINGTON	3003	2847	13.36	Marsiglia, Bar., Teneriffa	26
-----------	-----------	------------	------	------	-------	----------------------------	----

A richiesta si dispensano biglietti ferroviari per l'interno degli Stati Uniti.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

NB. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenza da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (salvo variazioni).

Trattamento inespugnabile — Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Telefono 234 — Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine — Telefono 2-7

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società in

UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileia N. 94 e Prefettura N. 16

NB. Inserzioni del presente annuncio non espressamente autorizzate dalle Società non vengono riconosciute.

STITICHEZZA
ATONIA GASTRO-INTESTINALE, EMORROIDI ecc. ecc.
Si combattono con sovrastante efficacia: l'unico rimedio, sovrano è
L'ENTEROCHENE PAVONE
ELIXIR PURGATIVO
Massime Onorificenze: Marsiglia-Londra-Roma-Firenze

Viene prescritto dai più illustri clinici come Cardarelli, Morisani, Sensi, Sgobbo, Romano, Miranda, Caruso, Cacciapuoti, Scialoja, Pellicchia, Morelli, Vitone, Calabrese, Raramaldi, Gauthier, Franco, Cucca, Bernabè, Solaro, Maglieri, Pedicino, Radice, Serrentino, Ceraso, Stanziale, Damiano, Guldono, Capobianco, Petrone, ecc. ecc.

Specialità della FARMACIA G. PAVONE
NAPOLI — Via Conte di Ruvo, 13 (accanto al Teatro Bellini)
PREZZO: Una bottiglia L. 21 per posta L. 2,80; 4 bott. L. 8 franco di porto.
OPUSCOLO GRATUITO

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50,

2.45

Pontebba 7.41, 11, 12.44, 17.9, 19.45, 21.35

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58

Palmanova 8.30 (1), 9.48, 15.28 (1), 19.5,

21.46 (1)

Cividale 7.40 9.51, 12.57, 17.52, 21.18.

Partenze per

Venezia 4.50, 8.20, 11.25, 19.15, 17.30, 20.5

Pontebba 6, 7.58, 10.35, 15.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25, 19.14

Palmanova 7.—, 8.— (1), 12.55, 14.40 (1),

18.20 (1)

Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20.

(1) A S. Giorgio coincidenza con la li-

nea Corvignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele
Partenze da Udine (porta Gemona) 6.41, 8.55, 11.36, 15.21, 18.36, 22.11 (festivo)
Arrivi a Udine (porta Gemona) 7.35, 10.7, 12.30, 16.35, 19.30 21.51, (festivo) o

Costruzione specializzata di

Scrematrici 'MELOTTE'
a turbina liberamente sospesa

J. MELOTTE
REMICOULT (Belgio)
Filiale per l'Italia
BRESCIA
21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spazzare il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Serratura perfetta — Massima durata.

MILANO 1906 - GRAN PREMIO
Massima Onorificenza
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro
Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

FOSFO-STRICNO-PEPTONE DEL LUPO

Il più potente tonico, stimolante, ricostituente
contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA, ecc.

Sperimentato coscientemente con successo dai più illustri Clinici, quali i Professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacomini, ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 maggio 1901.

Egregio sig. Del Lupo,

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora, così giovevole il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, che vengo a chiederle alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche, accolte nella mia casa di cura ad Albano, e sempre ne ottenni copiosi ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica

Prof. di neuropatologia ed elettroterapia

alla R. Università

Lettere troppo eloquenti per commentarle
Laboratorio di specialità farmaceutiche ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise)

In UDINE presso la Farmacie Comessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di dargliene questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica

della R. Università

PS. - Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca,

morbida. - Fa sparire le rughe,

le macchie ed i rossori. - L'unico

per bambini. - Provato non si può

far a meno di usarlo sempre.

Venderli ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Pezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano il SAPONE

BANFI MEDICATO all'Acido Borico,

al Sublimato corrosivo, al Catrame,

allo Solfio, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI**

Milano

Fornitrice Cass Reali

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

Usato dalle primarie stiratrici

di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido

con facilità. - Conserva la bian-

cheria. - E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

Amido in Pacchi ca 10li e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi

in commercio

Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA

Villanova

Azienda capitale 1,300,000 versato